

SMW - Twitter amplificatore di news. E di business

Una delle poche uscite pubbliche di **Salvatore Ippolito, country manager di Twitter**, in un parterre che, forse, non aveva mai visto riuniti in [Italia](#) i tre big del Social, ovvero **Facebook, LinkedIn e, appunto, la piattaforma dell'uccellino cinquantante**. “Il social network forse con meno iscritti ma, sicuramente, con quelli più *addicted*” presenta così Ippolito **Carlo Alberto Carnevale Maffé**, professore Sda Bocconi, alla giornata di inaugurazione della **SMW di [Roma](#)**.

“Noi ci poniamo come degli ‘amplificatori’ di contenuti. In ogni incontro, come in questo, si vedono teste chine. Non è una mancanza di rispetto nei confronti dei relatori e neppure una mancanza di attenzione. Anzi è il contrario. Stanno, stiamo potrei dire, **twittando**, e quindi amplificando quello che si dice in sala” afferma Ippolito. “Siamo dei ripetitori quindi, che, però, hanno anche effetti economici: molte ricerche, ad esempio, evidenziano che nel 29% dei casi i tweet fanno cambiare canale in Tv. Siamo alla Conversation cast; ecco il concetto del tempo reale, il real time market”.

Insomma Twitter fa storytelling in tempo reale, amplifica e fa buzz in Rete. “teniamo conto che il 78% dei nostri utenti è mobile – chiosa Ippolito -. E, una dato incredibile di come siamo uno strumento trasparente e, quindi, democratico, il 95% delle nostre conversazioni sono pubbliche”. Ecco, forse, il perché del fatto che Twitter è diventato il Forum principale per le discussioni politiche, per le notizie last minute ma anche per spunti per più profonde riflessioni. Grazie a link esterni e a foto e video postati. Qualcuno direbbe: “è la forza della Rete, bello”. Naturalmente amplificata da Twitter.